COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

Determinazione n. 8 del 19 marzo 2017- affidamento servizio in somma urgenza Art. 163 comma 6 D.lgs. 50/2016

Il giorno 19 marzo 2016, in Amatrice, io sottoscritta Valeria Lettera, responsabile del Settore VI Assistenza alla popolazione post sisma, nonché incaricata della gestione dell'emergenza cimiteri post sisma, ho constatato la necessità indifferibile ed urgente di effettuare la rimozione di 5 feretri dal loculario comunale posteriore del Cimitero monumentale di Amatrice al fine di sottrarli al pericolo di crollo imminente, aggravato anche dal maltempo e dalla instabilità sismica.

In particolare, risulta presente e soggetto ad aggravamento il pericolo di crollo loculario, che è traslato lateralmente di molti centimetri e in via di peggioramento evidente, mentre le lapidi ancora non crollate si rivelano pericolanti; risulta inoltre presente il rischio igienico sanitario dovuto alla presenza di feretri aventi diverso grado di consunzione e potenzialmente soggetti a lesioni. Pur essendo imprevedibile l'andamento dei terremoti in corso ormai da oltre sei mesi, non è affatto improbabile il verificarsi di altre piccole scosse, e pertanto la situazione del detto loculario potrebbe ulteriormente e drammaticamente aggravarsi. Giacché costituisce circostanza di somma urgenza, oltre il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, si ritiene che l'attuale andamento del sisma costituisca un'ulteriore ragione di sussistenza della somma urgenza.

Le lesioni presenti sul detto loculario derivano dal combinato effetto dei terremoti pregressi, aggravato improvvisamente ad opera delle condizioni meteo avverse e delle ultime piccole scosse, a seguito delle quali si sono verificati distacchi di materiale.

Il sopralluogo effettuato con i VVF nelle giornate scorse ha evidenziato concreti elementi di preoccupazione e la necessità di immediata attivazione.

La rimozione delle cause del pericolo è quindi indifferibile, e non può attendere l'esperimento di una procedura di gara in regime ordinario.

In particolare, è urgente e indispensabile mettere in sicurezza i feretri e consentire la demolizione dell'intero loculario, che presenta estese e ingravescenti lesioni.

Pertanto, si rende necessario:

1) Estumulare i cinque feretri conservando ove possibile l'integrità della lapide, o raccogliendo la lapide corrispondente eventualmente fatta cadere dal sisma;
2) Rifasciare i feretri mediante il previsto cassone di zinco, a norma di legge, sul quale deve essere apposto il nome del defunto;
3) Movimentare il feretro rifasciato fino all'area di deposito provvisorio, curandone il decoro;
4) Effettuare tutte le operazioni di identificazione e segnatura di feretri, lapidi e materiale collegato al medesimo loculo, al fine di evitare smarrimenti.
5) Predisporre gli elenchi delle operazioni di estumulazione effettuate ogni giorno.

Considerato che:

non è possibile provvedere alla esecuzione diretta dei lavori necessari da parte dell'Amministrazione comunale;

la mancata esecuzione delle opere di cui sopra comporterebbe il permanere e l'aggravarsi di uno stato di pericolo igienico sanitario e di crollo.

Ritenuto:

di dover provvedere all'esecuzione urgente dei lavori attraverso l'intervento di una ditta specializzata;

di dover procedere, entro il termine di legge, alla redazione e trasmissione di una perizia sui lavori disposti;

Dato atto che:

si è provveduto a chiedere, in vista della esecuzione urgente dei lavori cimiteriali, la disponibilità di ditte specializzate;

si è contattata per le vie brevi la locale impresa di onoranze funebri "La Cattolica Funeraria Amatriciana S.n.c. di GIROLAMI Claudio &C", che si è detta disponibile ad eseguire l'opera a regola d'arte;

la medesima impresa, nel corso di rapida contrattazione, ha rilasciato preventivo di € 3.355,00 IVA inclusa, il quale, in mancanza di prezzario regionale, è stato confrontato – per la parte relativa all'acquisto di materiali – con il catalogo on line Consip, risultando congruo, nonché con il prezzario dei principali servizi cimiteriali laziali, risultando congruo;

PERTANTO

Ai sensi dell'art. 163 D.lgs 50/2016

SI DISPONE

L'attivazione dell' impresa di onoranze funebri "La Cattolica Funeraria Amatriciana S.n.c. di GIROLAMI Claudio &C" con sede in Corso Umberto I n.39 – 02012 Amatrice (RI), P.IVA n. 00744460577, per l'esecuzione immediata dei lavori di cui al presente verbale di somma urgenza. I lavori saranno condotti in modo da liberare progressivamente settori del loculario in oggetto, procedendo per padiglioni o per file, con termine massimo entro 40 giorni dall'inizio dei lavori, previsto per la giornata di domani, 20 marzo. Delle operazioni sarà effettuata a cura della detta Società opportuna documentazione fotografica. Le lapidi saranno conservate a disposizione dei parenti. La Società affidataria vorrà accuratamente garantire che i lavori si svolgano con le cautele e secondo le modalità previste dalla normativa ordinaria ed emergenziale.
Il pagamento del corrispettivo avverrà per avanzamenti progressivi, attraverso la corresponsione del 50% di quanto dovuto dall'amministrazione ogni 30 loculi liberati a regola d'arte.
La restante parte del corrispettivo sarà versata al termine del lavoro sull'intero loculario A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE POST SISMA
Valeria Lettera

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

19 marzo 2017

IL CAPOSETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Mariano FOFFO

REG.